

Il 25 Aprile in Friuli:

*una grande prova
di unità
e di partecipazione*



Il Comitato provinciale ANPI di Udine sottolinea in questo documento l'eccezionale presenza giovanile alle manifestazioni

Grazie Giovani!

Alla conclusione delle 32 celebrazioni friulane del 58° anniversario della Liberazione con la grande e forte manifestazione del 25 aprile in Udine, l'ANPI rivolge un cordiale saluto a tutti i Sindaci e alle Autorità istituzionali, ai rappresentanti delle Forze Armate, ai patrioti di ogni formazione partigiana del Friuli, combattenti nella guerra contro l'invasore nazista ed i suoi collaborazionisti locali.

Un particolare saluto l'ANPI rivolge ai giovani, ragazze e ragazzi presenti, così numerosi ed entusiasti.

È stata una mobilitazione che ha visto in prima fila le giovani generazioni, accanto ai veterani, interessate al grande movimento per la pace, al progresso civile, culturale e sociale del popolo italiano, contro le falsificazioni e ogni tipo di revisionismo storico tendente a delegittimare la Resistenza e l'ordinamento costituzionale della Repubblica.

La celebrazione udinese è stata, con la presenza della gioventù, una memoria proiettata verso il futuro, non un rimpianto, ma una presa di coscienza e un avvicinamento agli ideali della Liberazione, della Civiltà e della Cultura contro le ideologie dell'odio.

Grazie cari giovani, l'insoddisfazione e l'amarrezza per tanti sacrifici dimenticati, per tanti ideali traditi – come ha detto nella sua orazione il prof. Alberto Buvoli il 25 aprile in piazza Libertà – è oggi attenuata dalla vostra partecipazione entusiasta e dignitosa al nostro fianco.

Assieme difenderemo gli ideali della Resistenza contro i pericoli di snaturamento della democrazia, della nostra libertà e della nostra Costituzione, fonte di legittimità e di uguaglianza per il nostro popolo.

I partigiani friulani Vi dicono ancora grazie e Vi abbracciano.

